

# Se ragione fa rima con fede

*Meeting di Rimini, «una finestra aperta sull'infinito»*

DA ROMA GIOVANNI RUGGIERO

**S**arà il Meeting della ragione e dell'infinito questa XXVII edizione riminese dal 20 al 26 agosto. «La ragione non è una stanza – dice Emilia Smurro, presidente dell'Associazione Meeting – ma una finestra che apre sull'infinito». È il dibattito dilemma della cultura moderna. Rimini ci dirà che il presentimento che questo infinito si manifesti è l'essenza della Rivelazione. Il titolo è troppo lungo per ricordarlo a mente: «La ragione è esigenza di infinito e culmina nel sospiro e nel presentimento che questo infinito si manifesti». Il senso è invece tutto racchiuso in una sola parola, quella della fede, e sarà l'argomento centrale della settimana riminese illustrato da Giancarlo Cesana. Intorno a questo tema ruota un po' tutto. Girerà meno politica, sia italiana che estera, concentrata quest'ultima sul tema del difficile rapporto con l'islam.

Anche quest'anno il Meeting vuole essere dialogo e confronto reale. Raffaello Vignali, presidente della Compagnia delle Opere, garantisce che non sarà un Meeting di contrapposizione, e spiega perché la politica sarà ridotta all'ossicino: «La politica – dice – non è tutto, e non viene prima di tutto. Ci interessa il dialogo reale sui contenuti, vogliamo capire come si può costruire il bene comune di questo Paese».

Alla presentazione del Meeting c'è anche Savino Pezzotta. Ricorda che l'appuntamento riminese si terrà alla vigilia della Finanziaria: «È un periodo scottante – sottolinea – sui temi dell'economia. Sarà un momento in cui capire gli orientamenti dei politici sui temi economici, ma anche su questioni sindacali e industriali». Si partirà in tutti gli appuntamenti di Rimini da quanto di positivo c'è, per «dimostrare – a usare le parole di Vignali – che non tutto è negativo. Vogliamo porre l'accento su ciò che c'è di positivo nella realtà».

Domenica 20 agosto il Meeting sarà aperto dal presidente del Senato, Franco Marini (l'hanno scorso toccò a Marcello Pera). Per la prima giornata, è prevista anche la presenza della regina di Giordania Rania al-Abdullah. Poi gli incontri si faranno fittissimi, incentrati molto sull'economia a voler di-

mostrare, appunto, che in Italia le innovazioni sono possibili e che le imprese anche piccole possono crescere. Ecco allora la partecipazione, tra gli altri, del ministro Pierluigi Bersani e del presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo. Ma si parlerà anche di riforme istituzionali, perché

gli organizzatori del Meeting rimarcano la necessità, dopo il prossimo referendum, di rivedere comunque la Costituzione. Si parlerà delle carceri e della loro funzione educativa (previsto l'intervento del ministro Mastella e di Giulio Andreotti). Molto spazio anche al dialogo tra le religioni e in particolare, come detto, con il mondo islamico. Dibatutti saranno poi i temi legati alla famiglia e alla bioetica; si parlerà anche di "pacs", di aborto e della Ru486 con gli interventi di Luca Volonté, Luisa Santolini e Paola Binetti. Non poteva mancare un omaggio al fondatore di Cl, don Luigi Giussani. Sarà proprio presentando il suo libro *Dall'utopia alla presenza* che domenica 26 agosto Pierluigi Bersani e Giancarlo Cesana chiuderanno il Meeting della ragione e dell'infinito.

## MOSTRE E CONCERTI

### Da don Gius al coro della Sat

Non mancheranno a Rimini mostre e spettacoli: da "Capitolo Decimo" dedicato a don Giussani, all'infinito rappresentato dalle stelle con "La Via Lattea tra scienza, storia e arte". Riflettori, poi, su Igor Stravinsky (una mostra e due serate musicali) e su padre Aleksandr Men, un prete ortodosso, educatore ed evangelizzatore nella difficile era dei soviet. A 50 anni dalla rivoluzione ungherese, si potranno vedere le foto del primo reporter che riuscì a entrare a Budapest in rivolta, Erich Lessing. Musica ancora con ricordare i fratelli Pedrotti e la coralità alpina con la mitica Sat.